

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

La posta ammonta a € 153.609 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2002 di € 42.842 mila, riconducibile unicamente alla variazione dello stock di materie prime: rimangono infatti inalterate le altre voci.

|                             | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza      |
|-----------------------------|------------------------|------------------------|-----------------|
| Materie prime e sussidiarie | 152.631                | 195.473                | (42.842)        |
| Acconti                     | 923                    | 923                    | 0               |
| Cespiti radiati da alienare | 55                     | 55                     | 0               |
| <b>Totale</b>               | <b>153.609</b>         | <b>196.451</b>         | <b>(42.842)</b> |

Le singole voci sono qui di seguito analizzate:

**Materie prime, sussidiarie e di consumo**

|                                       | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza      |
|---------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------|
| Uso comune                            | 3.402                  | 4.319                  | (917)           |
| Navigazione                           | 10.536                 | 16.065                 | (5.529)         |
| Armamento                             | 58.987                 | 82.244                 | (23.257)        |
| Impianti elettrici                    | 72.639                 | 87.386                 | (14.747)        |
| Materiale rotabile                    | 91                     | 149                    | (58)            |
| Materiali destinati agli investimenti | 12.476                 | 17.710                 | (5.234)         |
| <b>Totale lordo</b>                   | <b>158.131</b>         | <b>207.873</b>         | <b>(49.742)</b> |
| Fondo svalutazione                    | (5.500)                | (12.400)               | 6.900           |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>152.631</b>         | <b>195.473</b>         | <b>(42.842)</b> |

Il decremento della voce è attribuibile principalmente al decremento delle giacenze di materiale d'armamento, materiale per gli impianti elettrici, per la navigazione e per gli investimenti.

In apposito fondo del passivo sono stati iscritti accantonamenti ritenuti congrui per far fronte alle svalutazioni delle rimanenze a lenta movimentazione rispetto al valore di mercato: tali accantonamenti ammontano a € 26.481 mila.

Nel corso dell'anno, secondo il "Programma di radiazione e svalutazione 2003" sono state effettuate radiazioni di scorte non più utilizzabili nel normale ciclo produttivo dell'azienda, pari a circa € 2.513 mila, di cui circa € 1.126 mila relative alla Navigazione. La restante riduzione di € 4.387 mila deriva da una riquantificazione delle svalutazioni di materiali che verranno dismessi entro la fine dell'esercizio 2004.

Pertanto, il "Fondo svalutazione scorte" al 31 dicembre 2003 è pari ad € 5.500 mila.

**Cespiti radiati da alienare**

Trattasi di immobilizzazioni materiali che, a seguito di radiazione, sono state riclassificate tra le rimanenze, in attesa della vendita o in alternativa della rottamazione.

|                                                     | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza |
|-----------------------------------------------------|------------------------|------------------------|------------|
| Materiale rotabile                                  | 25                     | 25                     | 0          |
| Altre immobilizzazioni                              | 30                     | 30                     | 0          |
| <b>Totale lordo</b>                                 | <b>55</b>              | <b>55</b>              | <b>0</b>   |
| Fondo svalutazione materiale<br>rotabile da radiare | 0                      | 0                      | 0          |
| <b>TOTALE</b>                                       | <b>55</b>              | <b>55</b>              | <b>0</b>   |

**Crediti**

La posta ammonta a € 5.130.663 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2002 di € 1.833.433 mila.

Nelle pagine che seguono sono esposti i dettagli delle voci maggiormente significative.

**Crediti verso Clienti**

|                                                               | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza      |
|---------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------|
| <i>1. Clienti ordinari</i>                                    |                        |                        |                 |
| Fatture emesse e da emettere                                  | 664.408                | 691.820                | (27.412)        |
| Fondo svalutazione                                            | (86.616)               | (71.900)               | (14.716)        |
| <b>Totale 1</b>                                               | <b>577.792</b>         | <b>619.920</b>         | <b>(42.128)</b> |
| <i>2. Amministrazioni dello Stato</i>                         |                        |                        |                 |
| Fatture emesse ed da emettere                                 | 44.043                 | 41.117                 | 2.926           |
| Fondo svalutazione                                            | (11.901)               | (21.894)               | 9.993           |
| <b>Totale 2</b>                                               | <b>32.142</b>          | <b>19.223</b>          | <b>12.919</b>   |
| <i>3. Ferrovie, Agenzie ed altre<br/>aziende di trasporto</i> |                        |                        |                 |
| Ferrovie estere                                               | 511                    | 1.011                  | (500)           |
| Fondo svalutazione                                            | 0                      | 0                      | 0               |
| <i>Valore netto</i>                                           | <i>511</i>             | <i>1.011</i>           | <i>(500)</i>    |
| Ferrovie in concessione                                       | 111                    | 102                    | 9               |
| Fondo svalutazione                                            | 0                      | 0                      | 0               |
| <i>Valore netto</i>                                           | <i>111</i>             | <i>102</i>             | <i>9</i>        |
| <b>Totale 3</b>                                               | <b>622</b>             | <b>1.113</b>           | <b>(491)</b>    |
| <b>VALORE NETTO TOTALE</b>                                    | <b>610.556</b>         | <b>640.256</b>         | <b>(29.700)</b> |

Il decremento della posta (€ 29.700 mila) è la risultante della diminuzione delle voci "Clienti ordinari" (€ 42.128 mila) e "Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto" (€ 491 mila), parzialmente compensata dall'aumento della voce "Amministrazioni dello Stato" (€ 12.919 mila). I crediti verso "Clienti ordinari" si riducono principalmente a causa dell'effetto dell'applicazione dell'accordo modificativo al contratto con la società Basicel del 25 giugno 2003. Tale accordo prevede, con efficacia retroattiva, l'esclusione dal contratto in corso, stipulato il 13 ottobre

2000, di alcune tratte di rete site nel Meridione d'Italia con riduzione del corrispettivo da € 150.000 mila a € 127.794 mila e la variazione della durata del contratto da 20 a 30 anni.

Sulla base di quanto esposto all'apposito paragrafo nella Relazione sulla Gestione, ed a seguito dell'avveramento della condizione di cui all'art. 7 dell'atto modificativo, si riportano di seguito gli effetti economici che si sono rilevati nell'esercizio 2003 legati alla retroattività dell'atto stesso:

- il canone annuo per l'utilizzo degli elettrodotti si riduce da € 7.500.000 a € 4.259.810 con una variazione pari ad € 3.240.190, determinando sopravvenienze passive pari ad € 7.181.680,13 per rettifica ricavi anni precedenti 2000/2001/2002;
- la riduzione dei crediti pari a € 22.205.683 ovvero della base imponibile per il calcolo della rivalutazione monetaria, ha determinato:
  - sopravvenienze passive pari ad € 1.234.176,29 per rettifica ricavi anni precedenti 2000/2001/2002;
  - riduzione ricavi (rivalutazione monetaria) primo semestre 2003 per € 184.472,72.

Si precisa, inoltre, che il suddetto credito al 31 dicembre 2003 è stato riclassificato dalle società collegate di Gruppo ai clienti ordinari, in quanto la società Basicel, in base all'accordo modificativo al contratto, è uscita dalla compagine azionaria di Ferrovie dello Stato SpA.

Infine, si precisa che il decremento della voce "Clienti ordinari" in parte si riferisce, secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, a riclassifiche effettuate nel 2003:

- le imposte estere (€ 4.336 mila nell'esercizio 2002) sono state riallocate tra i "Debitori diversi" nella posta "Crediti verso altri";
- le note di credito da emettere (€ 3.195 mila nell'esercizio 2002), inversamente, sono state riclassificate in tale posta dalla voce "Debitori diversi" della posta "Crediti verso altri".

Il decremento complessivo della posta "Fatture emesse e da emettere verso clienti ordinari" è la risultante della riduzione dei crediti verso il mercato esterno e dell'aumento dei crediti verso le società del gruppo (collegate indirette).

I suddetti crediti verso mercato esterno risultano per la maggior parte esigibili oltre l'esercizio successivo.

Si ritiene opportuno segnalare, inoltre, che nel corso del 2003 si è avviata a conclusione una complessa vicenda legata al fallimento del debitore COVES. In particolare, è stata firmata una transazione con il curatore fallimentare nella quale viene previsto, in sintesi:

- il riconoscimento da parte di COVES del proprio debito nei confronti di RFI, tramite l'iscrizione di questo nello stato passivo del fallimento per l'intero importo;
- l'incasso del 25% di detto credito (in parte, tramite compensazione con un corrispondente debito verso COVES), a seguito di un riparto parziale effettuato dal fallimento stesso.

Degli effetti di detta transazione si è tenuto debito conto, ai fini della determinazione del fondo svalutazione crediti, commentato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

I "Crediti verso clienti del Gruppo" (€ 22.645 mila) crescono di € 11.833 mila rispetto all'esercizio precedente e risultano per intero esigibili entro l'esercizio successivo ed i più rappresentativi sono:

- i crediti verso Metronapoli relativi alla fatturazione del pedaggio (€ 15.373 mila);
- i crediti verso Viacom Express legati alla fatturazione della pubblicità realizzata nei complessi di stazione, sui treni e negli impianti ferroviari (€ 6.801 mila);
- i crediti verso TSF per rapporti di tipo informatico (€ 450 mila).

Infine c'è da notare che il decremento pari a € 500 mila relativo alle "Ferrovie estere" registrato nell'esercizio 2003 riguarda principalmente i rapporti con le ferrovie francesi.

Le altre voci non hanno subito variazioni considerevoli.

#### Crediti verso imprese controllate

Si espongono di seguito le variazioni nei crediti vantati nei confronti di ciascuna società controllata.

|                               | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza   |
|-------------------------------|------------------------|------------------------|--------------|
| TAV - Treno Alta Velocità SpA | 22.152                 | 21.101                 | 1.051        |
| <b>Totale lordo</b>           | <b>22.152</b>          | <b>21.101</b>          | <b>1.051</b> |
| Fondo svalutazione crediti    | 0                      | 0                      | 0            |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>22.152</b>          | <b>21.101</b>          | <b>1.051</b> |

Il credito verso la controllata TAV al 31 dicembre 2003 riguarda lavori in multicommitenza avviati sul nodo di Bologna, la penetrazione urbana del nodo di Napoli, nonché la maggiore attività svolta per i lavori IDP e lavori sul nodo di Roma.

#### Crediti verso imprese controllanti

|                            | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza       |
|----------------------------|------------------------|------------------------|------------------|
| Ferrovie dello Stato SpA   | 2.437.035              | 539.275                | 1.897.760        |
| <b>Totale lordo</b>        | <b>2.437.035</b>       | <b>539.275</b>         | <b>1.897.760</b> |
| Fondo svalutazione crediti | 0                      | 0                      | 0                |
| <b>TOTALE</b>              | <b>2.437.035</b>       | <b>539.275</b>         | <b>1.897.760</b> |

La posta ammonta a € 2.437.035 mila e registra un forte incremento rispetto all'esercizio 2002 (€ 1.897.760 mila) esclusivamente riferito alla sua parte a breve, che contempla il saldo del conto corrente intersocietario, il quale subisce nell'esercizio 2003 un aumento di € 1.712.165 mila, chiudendo con un saldo positivo pari a € 2.014.353 mila. Tale incremento deriva in parte dagli accrediti effettuati nell'esercizio 2003 dalla Capogruppo a titolo di versamenti in conto futuri aumenti di capitale sociale e di fondi previsti dal Contratto di Programma e, principalmente, dall'accredito di € 1.000.000 mila, relativo all'incasso del prestito stipulato con la Banca OPI Gruppo San Paolo IMI in occasione della scissione di Ferrovie Real Estate. Al riguardo si rammenta che alla beneficiaria Ferrovie Real Estate sono stati trasferiti il debito verso la banca e, secondo quanto previsto dall'atto di scissione, € 20.688 mila di disponibilità (crediti verso la Controllante).

Tuttavia, per poter essere correttamente valutato, lo stesso deve essere messo in relazione con la corrispondente posta di liquidità, al fine di consentire una completa correlazione tra gli aumenti di capitale sociale di Ferrovie dello Stato ed i corrispondenti versamenti ad RFI per la parte finalizzata al finanziamento degli investimenti di quest'ultima società: a tal riguardo si rileva infatti nell'esercizio 2003 una riduzione del conto corrente di tesoreria di € 836.817 mila (come commentato nella parte di Nota Integrativa riguardante le "Disponibilità liquide".

L'incremento del credito per IVA verso la controllante Ferrovie dello Stato SpA (€ 182.895 mila) rispetto all'esercizio 2002, comprensivo anche degli interessi maturati sullo stesso (€ 1.810 mila), è in particolare determinato dal maggior volume delle operazioni passive oltre alla strutturale tendenza all'incremento del credito che caratterizza l'attività commerciale di RFI, determinata dai differenziali d'aliquota sulle operazioni imponibili.

### Crediti verso imprese collegate

Il dettaglio della posta è il seguente:

|                            | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza     |
|----------------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| Italcertifer ScpA          | 82                     | 62                     | 20             |
| LTF Sas                    | 590                    | 9.357                  | (8.767)        |
| <b>Totale lordo</b>        | <b>672</b>             | <b>9.419</b>           | <b>(8.747)</b> |
| Fondo svalutazione crediti | 0                      | 0                      | 0              |
| <b>TOTALE</b>              | <b>672</b>             | <b>9.419</b>           | <b>(8.747)</b> |

Il decremento della posta corrisponde principalmente ad una riclassifica effettuata al 31 dicembre 2003 tra i crediti immobilizzati per la società LTF al fine di una più corretta esposizione in bilancio dei finanziamenti a questa erogati dalla società, come già indicato nel commento di Nota Integrativa delle "Immobilizzazioni finanziarie" verso le società collegate.

### Crediti verso altri

Il dettaglio della posta è il seguente:

|                                   | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza      |
|-----------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------|
| Imprese consociate                | 220.159                | 237.066                | (16.907)        |
| Personale                         | 21.447                 | 15.841                 | 5.606           |
| Erario                            | 42.201                 | 73.103                 | (30.902)        |
| Ministero dell'Economia e finanze | 1.745.531              | 1.718.420              | 27.111          |
| Altre amministrazioni dello Stato | 1.092                  | 195                    | 897             |
| Istituti previdenziali            | 5.804                  | 10.821                 | (5.017)         |
| Debitori diversi                  | 32.683                 | 36.940                 | (4.257)         |
| <b>Totale lordo</b>               | <b>2.068.917</b>       | <b>2.092.386</b>       | <b>(23.469)</b> |
| Fondo svalutazione crediti        | (8.668)                | (5.207)                | (3.461)         |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>2.060.249</b>       | <b>2.087.179</b>       | <b>(26.930)</b> |

La voce ammonta a € 2.060.249 mila e registra nel corso dell'anno 2003 un decremento di € 26.930 mila. Tale movimentazione è dovuta all'effetto composto delle seguenti variazioni:

- l'incremento dei crediti verso il "Ministero dell'Economia e finanze" (€ 27.111 mila), verso le "Altre amministrazioni dello Stato" (€ 897 mila) e verso il "Personale" (€ 5.606 mila);
- il decremento dei crediti verso "Debitori diversi" (€ 4.257 mila), verso l'Erario" (€ 30.902 mila), dei crediti verso le "Imprese consociate" (€ 16.907 mila) nonché dalla riduzione dei crediti verso "Istituti previdenziali" (€ 5.017 mila).

La riduzione dei crediti verso l'Erario riguarda principalmente l'utilizzo del credito IRAP, generatosi nell'anno 2001 per maggiori versamenti, per il pagamento degli acconti dell'esercizio 2003. Inoltre la regolazione di rimborsi IRPEG, ILOR e bollo virtuale incassati in esercizi precedenti ed erroneamente registrati a sopravvenienze, come commentato nella parte di Nota Integrativa riguardante gli "Oneri straordinari", ha determinato un decremento dei crediti verso l'Erario per € 4.330 mila.

L'incremento dei crediti verso il "Personale" riguarda, invece, la regolazione contabile relativa alla legge n. 605/66 per il programma decennale di *provvidenze finanziarie ed assicurative* finalizzata alla costruzione e all'acquisto di case per i ferrovieri, che ha comportato l'iscrizione di nuovi crediti verso il personale per € 5.976 mila gestito negli anni precedenti tra i "Conti d'Ordine", come anche descritto nel commento di Nota Integrativa alla posta degli "Altri debiti".

I crediti più rilevanti verso "Istituti previdenziali" riguardano i crediti verso l'INAIL per le somme dei contributi versati anticipatamente per l'esercizio 2003 meno i contributi effettivamente dovuti per l'esercizio 2003 (€ 3.351 mila) ed i crediti verso INPS per sgravi fiscali per contributi personale navigante (€ 1.253 mila): i primi determinano un decremento di € 4.250 mila ed i secondi di € 1.071 mila.

Si espongono di seguito le variazioni nei crediti vantati nei confronti di ciascuna società consociata.

|                                           | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza      |
|-------------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------|
| Cento Stazioni SpA                        | 20.253                 | 7.594                  | 12.659          |
| Fercredit SpA                             | 61                     | 116                    | (55)            |
| Ferport - Servizi Ferroviari portuali Srl | 2                      | 0                      | 2               |
| Grandi Stazioni SpA                       | 8.421                  | 33.524                 | (25.103)        |
| Italcontainer SpA                         | 1                      | 0                      | 1               |
| Italferr SpA                              | 1.803                  | 1.612                  | 191             |
| Metropark SpA                             | 33                     | 231                    | (198)           |
| Ferservizi SpA                            | 17.362                 | 42.837                 | (25.475)        |
| Ferrovie Real Estate SpA                  | 288                    | 0                      | 288             |
| Omnia Express SpA                         | 18                     | 729                    | (711)           |
| Omnia Logistica SpA                       | 9                      | 7                      | 2               |
| Passaggi SpA                              | 6                      | 0                      | 6               |
| Serfer - Servizi Ferroviari Srl           | 151                    | 19                     | 132             |
| Sita SpA                                  | 306                    | 262                    | 44              |
| Sogin Srl                                 | 91                     | 91                     | 0               |
| Trenitalia SpA                            | 171.354                | 150.044                | 21.310          |
| <b>Totale lordo</b>                       | <b>220.159</b>         | <b>237.066</b>         | <b>(16.907)</b> |
| Fondo svalutazione crediti                | 0                      | 0                      | 0               |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>220.159</b>         | <b>237.066</b>         | <b>(16.907)</b> |

I saldi al 31 dicembre 2003 sono da attribuire prevalentemente a rapporti di natura commerciale e le loro variazioni sono conseguenti alle operazioni intervenute nell'esercizio 2003. In particolare il forte aumento dei crediti verso la società consociata Trenitalia (€ 21.310 mila) riguarda principalmente il conguaglio del servizio del pedaggio ed il servizio di trasporto, iscritti tra i crediti al 31 dicembre 2003.

Il decremento dei crediti verso Ferservizi (€ 25.475 mila) riguarda principalmente la mancata formalizzazione del contratto di building management con questa società per la gestione degli uffici, come commentato nella parte di Nota Integrativa riguardante i "Proventi immobiliari".

Infine, il decremento dei crediti verso Grandi Stazioni (€ 25.103 mila) è riconducibile alla riduzione dei ricavi per indennità mancata liberazione immobili e oneri condominiali per minori rimborsi da parte di Trenitalia e Ferservizi per conto di Grandi Stazioni, come commentato nella parte di Nota Integrativa riguardante i Proventi Immobiliari.

I crediti verso Cento Stazioni sono relativi ai canoni di retrocessione ed ai ricavi sugli affitti di Trenitalia gestiti da questa società per conto di RFI, che subiscono un incremento di € 12.659 mila rispetto all'esercizio 2002.

Si deve notare l'iscrizione dei crediti verso la società neocostituita del gruppo Ferrovie dello Stato a seguito del progetto di scissione immobiliare Ferrovie Real Estate per € 88 mila, relativi a partite di natura commerciale iscritte tra le parti a partire dal 31 ottobre 2003.

I crediti verso il ministero dell'Economia e delle finanze sono di seguito analizzati:

|                                                                   | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza    |
|-------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|---------------|
| <i>Somme dovute CdP e CdS<br/>relative ad esercizi precedenti</i> |                        |                        |               |
| – conguagli e ritenute per<br>personale in mobilità               | 20.614                 | 20.614                 | 0             |
| Somme dovute in forza del CdP                                     | 1.724.693              | 1.692.852              | 31.841        |
| Crediti verso ministero Economia<br>e finanze legge n. 87/94      | 224                    | 4.954                  | (4.730)       |
| <b>Totale</b>                                                     | <b>1.745.531</b>       | <b>1.718.420</b>       | <b>27.111</b> |

I crediti verso il ministero dell'Economia e delle finanze per le somme dovute in forza del Contratto di Programma sono relativi ai crediti rimasti da riscuotere nell'esercizio 2000 (€ 1.470.242 mila), nell'esercizio 2001 (€ 154.937 mila), negli esercizi 2002 – 2003 (€ 120.128 mila).

I crediti verso il ministero dell'Economia e delle finanze legge n. 87/94 riguardano le somme anticipate dalla società per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti in quiescenza dal 1984 al 1994. Il decremento di € 4.730 mila, rilevato nel 2003 rispetto all'esercizio 2002, è dovuto a somme rimborsate dal ministero relative al saldo del credito a tutto il 2001.

I crediti relativi all'anno 2002 per la legge n. 87/94 sono stati già richiesti al ministero dell'Economia e delle finanze.

La voce "Debitori diversi" si articola come segue:

|                                                      | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza     |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| Acconti a fornitori per prestazioni correnti         | 1.124                  | 628                    | 496            |
| IVA c/acquisti in sospensione                        | 8.136                  | 8.136                  | 0              |
| Crediti verso compagnie assicuraz. per inden.zi liq. | 2.327                  | 1.872                  | 455            |
| Ricavi non fatturati                                 | 777                    | 802                    | (25)           |
| Crediti in corso di recupero                         | 3.438                  | 4.644                  | (1.206)        |
| Altri crediti non commerciali                        | 16.881                 | 20.858                 | (3.977)        |
| <b>Totale lordo</b>                                  | <b>32.683</b>          | <b>36.940</b>          | <b>(4.257)</b> |
| Fondo svalutazione crediti                           | (8.668)                | (5.207)                | (3.461)        |
| <b>TOTALE</b>                                        | <b>24.015</b>          | <b>31.733</b>          | <b>(7.718)</b> |

Tale posta nel corso dell'esercizio 2003 ha registrato un decremento netto di € 7.718 mila, dovuto principalmente alla riduzione degli "Altri crediti" (€ 3.977 mila) e dei "Crediti in corso di recupero" (€ 1.206 mila) e dall'aumento del "Fondo svalutazione crediti" (€ 3.461 mila).

I "Crediti verso le compagnie di assicurazione" riguardano la liquidazione di indennizzi assicurativi che, come anche commentato nella parte di Nota Integrativa riguardante i "Proventi straordinari", si incrementano rispetto all'esercizio 2002.

Infine, l'incremento degli "Altri crediti non commerciali" si riferisce principalmente a riclassifiche inerenti imposte estere (€ 4.336 mila nell'esercizio 2002) secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, classificati nel 2002 tra i "Clienti ordinari" ed a riclassifiche inerenti "Crediti diversi per note di credito da emettere" (€ 3.195 mila nell'esercizio 2002) che, inversamente, nel 2002 erano ricompresi in tale posta ma nel 2003 stanno tra i "Clienti ordinari".

I "Fondi svalutazione crediti", nel loro complesso, hanno avuto la seguente movimentazione:

|                            |                |
|----------------------------|----------------|
| <b>Fondi al 31.12.2002</b> | <b>99.001</b>  |
| Utilizzi                   | (1.741)        |
| Accantonamenti             | 9.926          |
| <b>Fondi al 31.12.2003</b> | <b>107.186</b> |

I fondi sono stati utilizzati per le perdite su crediti subite nell'esercizio 2003 e reintegrati in base alla stima complessiva dei crediti ritenuti inesigibili. In particolare, la riconsiderazione dei "Fondi svalutazione" relativi ai "Crediti verso clienti ordinari" ed "Altri crediti non commerciali", parzialmente compensati dalla riduzione del Fondo relativo ai "Crediti verso le pubbliche amministrazioni" hanno richiesto una significativa integrazione rispetto all'ammontare esistente al 31 dicembre 2002, derivante dalle maggiori possibilità di analisi offerte dalla intervenuta razionalizzazione nelle procedure interne e dagli strumenti operativi di supporto che hanno consentito una migliore analisi dei crediti scaduti.

Nel dettaglio:

- 1) il "Fondo svalutazione crediti verso clienti ordinari" evidenzia un incremento pari a € 16.453 mila. Detta variazione è, principalmente, conseguenza del fatto che si sta avviando a conclusione il processo

di affinamento dei criteri di valutazione adottati nella determinazione del valore di presunto realizzo dei crediti (come sopra evidenziato) avviato nel corso del presente esercizio che si concluderà entro il 2004;

- 2) il "Fondo svalutazione crediti verso le pubbliche amministrazioni" è stato significativamente ridotto (in meno circa € 9.993 mila). Ciò, si spiega in base ad un affinamento dei criteri di valutazione adottati nel caso di specie. Infatti, assumendo la generale solvibilità dei debitori che rientrano nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, si è ritenuto opportuno non procedere ad alcuna svalutazione, ad eccezione - in via del tutto prudenziale - dei crediti scaduti da oltre 365 giorni, i quali sono stati svalutati del 5 %;
- 3) il "Fondo svalutazione altri crediti non commerciali - Crediti verso debitori diversi" è stato incrementato, in virtù - principalmente - dell'integrale svalutazione del credito, per € 3.221 mila, sorto in relazione al contenzioso con Fioroni Ingegneria SpA in amministrazione straordinaria. A seguito di specifici approfondimenti, infatti, le possibilità di recuperare questo credito sono apparse particolarmente critiche. Si è ritenuto, pertanto, opportuno provvedere alla sua totale svalutazione.

#### Disponibilità liquide

La posta ammonta a € 301.896 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 734.190 mila.

L'analisi della posta è la seguente:

|                             | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza       |
|-----------------------------|------------------------|------------------------|------------------|
| Depositi bancari e postali  | 115.725                | 13.038                 | 102.687          |
| Assegni                     | 86                     | 21                     | 65               |
| Denaro e valori in cassa    | 300                    | 425                    | (125)            |
| Conti correnti di Tesoreria | 185.785                | 1.022.602              | (836.817)        |
| <b>Totale</b>               | <b>301.896</b>         | <b>1.036.086</b>       | <b>(734.190)</b> |

Il decremento complessivo della posta è dovuto principalmente alla sostanziale diminuzione nella consistenza del "Conto corrente di Tesoreria": tale ammontare rappresenta il valore dei versamenti effettuati dal ministero dell'Economia e delle finanze relativi al Contratto di Programma 2003 e transitati, nel corso dell'anno 2003 sul conto corrente intersocietario al momento degli utilizzi.

La gestione della finanza e della tesoreria sono affidate alla Capogruppo tramite c/c intersocietari ad eccezione di alcuni conti correnti bancari intestati ad RFI.

Nei "Depositi bancari e postali" sono compresi fondi vincolati a particolari destinazioni:

- € 111.919 mila a fronte di pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria. Di questi, € 111.243 mila si riferiscono ad un pignoramento promosso su istanza di un fornitore (Gruppo COSIAC).
- € 1.209 mila destinati alla realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno.

Si precisa, inoltre, che nel mese di gennaio 2003 il deposito vincolato di € 160 milioni a fronte del pignoramento promosso su istanza del gruppo COSIAC, è stato, per un importo pari a circa € 50 milioni, assegnato al creditore con provvedimento del Tribunale di Roma. Al riguardo si segnala che è ancora in corso il contenzioso nei confronti del gruppo COSIAC ed esiste apposito fondo nel fondo rischi ed oneri – contenzioso civile.

A questi si aggiungono € 38.718 mila relativi a pignoramenti notificati alle banche, relativi a contenzioso di natura giuslavoristica, che non hanno dato origine a vincoli di indisponibilità.

Nel bilancio 2002 tra le disponibilità liquide della società risultavano iscritti, in base alla legge n. 605/66, conti correnti vincolati per € 12.433 mila dedicati alla gestione delle case economiche per ferrovieri. Nel corso del 2003 RFI, dopo un'approfondita analisi dell'evoluzione normativa e della connessa rappresentazione contabile, ha provveduto allo svincolo dei conti correnti vincolati dedicati a tale gestione per € 12.546 mila, comprensivi quindi anche degli interessi maturati.

#### **Ratei e risconti attivi**

La voce ammonta a € 370 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2002 di € 255 mila.

L'importo riguarda "Risconti attivi" per circa € 217 mila inerenti affitti passivi con la società Ferrovie Real Estate e per circa € 152 mila canoni e oneri per occupazione spazi demaniali, manutenzione continuativa, spese condominiali, ecc.

|                 | Saldo al<br>31.12.2003 | Saldo al<br>31.12.2002 | Differenza   |
|-----------------|------------------------|------------------------|--------------|
| Ratei attivi    | 0                      | 0                      | 0            |
| Risconti attivi | 370                    | 625                    | (255)        |
| <b>Totale</b>   | <b>370</b>             | <b>625</b>             | <b>(255)</b> |

**STATO PATRIMONIALE: PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a € 27.647.033 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2002 di € 3.064.304 mila.

Al riguardo si informa che tale variazione è determinata per € 3.933.836 mila dall'apporto della Controllante a titolo di aumento di capitale sociale, deliberato dall'assemblea in data 28 novembre 2003, finalizzato alla realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie, compensata in parte dal trasferimento di € 871.000 mila alla società Ferrovie Real Estate, secondo quanto stabilito nell'atto di scissione.

Inoltre, l'assemblea ordinaria della società del 30 aprile 2003 ha deliberato il ripianamento delle perdite pregresse e la destinazione degli utili del bilancio dell'esercizio 2002, secondo quanto segue:

- copertura delle perdite riportate a nuovo degli esercizi precedenti, pari ad € 800.152.766, mediante utilizzo, per un corrispondente importo, della riserva da valutazione patrimoniale definitiva
- destinazione dell'utile di esercizio, pari ad € 2.009.810, per il 5% a riserva legale e per il residuo importo ad utili da riportare a nuovo.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2003 sono riassunte nella tabella seguente:

|                                                     | Saldo al<br>31.12.2002 | Utili<br>riportati<br>a nuovo | Riserva<br>Legale | Utilizzo riserva<br>da confer. rip.<br>perdite pregr. | Decremento<br>da scissione | Aumenti<br>capitale<br>sociale | Risultato<br>d'esercizio | Saldo al<br>31.12.2003 |
|-----------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------------------------------|----------------------------|--------------------------------|--------------------------|------------------------|
| Capitale sociale                                    | 23.693.367             |                               |                   |                                                       | (871.000)                  | 3.933.836                      |                          | 26.756.203             |
| Riserva legale                                      | 0                      |                               | 100               |                                                       |                            |                                |                          | 100                    |
| Det. Min. 4.2.03<br>valut. def. patrimonio          | 1.687.505              |                               |                   | (800.153)                                             |                            |                                |                          | 887.352                |
| Utili (perdite) riportati<br>a nuovo da anni prec.  | (800.153)              |                               |                   | 800.153                                               |                            |                                |                          | 0                      |
| Utili (perdite) riportati<br>a nuovo Esercizio 2002 | 0                      | 1.910                         |                   |                                                       |                            |                                |                          | 1.910                  |
| Utili (perdite) dell'esercizio                      | 2.010                  | (1.910)                       | (100)             |                                                       |                            |                                | 1.468                    | 1.468                  |
| <b>Totale</b>                                       | <b>24.582.729</b>      | <b>0</b>                      | <b>0</b>          | <b>0</b>                                              | <b>(871.000)</b>           | <b>3.933.836</b>               | <b>1.468</b>             | <b>27.647.033</b>      |

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La posta ammonta a € 30.767.654 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2002 di € 4.009.148 mila.

**FONDO IMPOSTE**

Il dettaglio del fondo imposte è riportato nella seguente tabella:

|               | Saldo al<br>31.12.2002 | Incrementi | Rettifiche | Utilizzi | Saldo al<br>31.12.2003 |
|---------------|------------------------|------------|------------|----------|------------------------|
| Contenzioso   | 258                    | 352        | 0          | 0        | 610                    |
| ICI           | 2.034                  | 0          | 0          | 0        | 2.034                  |
| <b>Totale</b> | <b>2.292</b>           | <b>352</b> | <b>0</b>   | <b>0</b> | <b>2.644</b>           |

**Contenzioso**

Il fondo, che già al 31 dicembre 2002 ammontava a € 258 mila, relativi all'accantonamento per il contenzioso riguardante cinque avvisi di accertamento di tasse di concessioni governative verso i quali RFI aveva interposto ricorso, è rimasto invariato per tale contenzioso al 31 dicembre 2003, in quanto ancora pendono i termini di legge entro i quali l'Amministrazione Finanziaria può proporre appello.

L'incremento dell'esercizio si deve, invece, all'accantonamento, per un importo pari a € 352 mila, effettuato a fronte degli 85 atti di accertamento violazione e irrogazione sanzione in materia di tasse di concessione governativa sui telefoni cellulari anno 2000, notificati alla società tra ottobre e novembre 2003 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Roma 4, relativi a tardivi e mancati pagamenti della suddetta tassa. Tali atti di accertamento sono stati impugnati, notificando, tra dicembre 2003 e gennaio 2004, distinti ricorsi alla suddetta agenzia.

**ICI**

Come più dettagliatamente precisato nella Relazione sulla Gestione, è stato prudenzialmente accantonato, già in sede di bilancio 2002, un importo pari alla stima dell'eventuale imposta dovuta sulle unità immobiliari di stazione a seguito della manifestata intenzione, da parte di enti territoriali, di attività volte all'accertamento della stessa. Nel corso dell'esercizio 2003 non si sono verificati sviluppi significativi e pertanto non è stato effettuato alcun movimento.

**Fondo ristrutturazione ex lege n. 448/98 e relativo Fondo integrativo**

Il Fondo di ristrutturazione fu costituito in attuazione dell'art. 43 della legge n. 448/98, per € 26.038.086 mila, di cui € 9.188.941 mila, già riflessi nel bilancio al 31 dicembre 1998, nei limiti delle riserve esistenti e € 16.849.145 mila stanziati nel corso dell'esercizio 1999 a fronte di pari diminuzione del capitale sociale e, marginalmente, di residue riserve.

A valere rispettivamente sugli esercizi 1998, 1999, 2000 e 2001 tale fondo è stato utilizzato, come consentito dal DPR n. 277/98, per complessive € 3.909.014 mila, a fronte delle quote annuali di ammortamento relative ai beni del ramo d'azienda infrastruttura.

È stato inoltre utilizzato nel 2000 per la copertura della minusvalenza di € 2.742.386 mila derivanti dalla cessione del compendio aziendale costituente l'azienda "trasporto" alla società Trenitalia.

Nel 2001 è stato altresì utilizzato per la copertura di costi per esodi incentivati non coperti dal Fondo di ristrutturazione industriale ora azzerato.

Tali utilizzi del fondo sono stati effettuati in conformità alle modalità di utilizzo stabilite dall'assemblea ordinaria del 14 giugno 1999 e successive e previa specifica autorizzazione dell'azionista in sede assembleare.

Al 31 dicembre 2003, il "Fondo di ristrutturazione ex lege n. 448/98" è pari a € 19.277.049 mila.

Il "Fondo integrativo" è stato costituito in sede peritale nell'esercizio 2002: in particolare i periti hanno ritenuto non solo di mantenere iscritto nel passivo l'esistente "Fondo di ristrutturazione ex lege n. 448/98",

pur essendosi sostanzialmente completata la fase di ristrutturazione della società, ma anche di integrare il fondo stesso con l'ulteriore fondo. I movimenti avvenuti nell'esercizio sono esposti nella seguente tabella:

| <b>Integrazione Fondo di ristrutturazione ex lege n. 448/98</b> |                  |
|-----------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>Saldo al 31.12.2002</b>                                      | <b>8.853.719</b> |
| Decremento da scissione                                         | (916.000)        |
| Utilizzi                                                        | (1.930.689)      |
| <b>Saldo al 31.12.2003</b>                                      | <b>6.007.030</b> |

Con l'atto di scissione parziale del 28 ottobre 2003, è stata trasferita alla società Ferrovie Real Estate una quota parte del fondo, pari a € 916.000 mila.

L'utilizzo di € 1.926.372 mila riguarda la copertura degli oneri relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni, quello di € 4.317 mila riguarda la copertura di minusvalenze derivanti da dismissioni di immobili.

#### **Fondo oneri per manutenzione ordinaria e fondo interessi intercalari**

Tale fondo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio delle risultanze delle valutazioni peritali, come anche commentato nei Criteri di Valutazione della Nota Integrativa.

I movimenti avvenuti nell'esercizio sono esposti nella seguente tabella.

| <b>Fondo per manutenzione ordinaria e fondo interessi intercalari</b> |                  |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>Saldo al 31.12.2002</b>                                            | <b>5.220.192</b> |
| Utilizzi                                                              | (977.000)        |
| <b>Saldo al 31.12.2003</b>                                            | <b>4.243.192</b> |

Per il commento agli utilizzi del fondo, si rimanda a quanto esposto nella parte di Nota Integrativa riguardante gli "Altri ricavi e proventi".

**ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI**

|                                                        | Saldo al<br>31.12.2002 | Decremento<br>da scissione | Accantonamenti<br>e rettifiche (1) | Riclassifiche | Riduzione<br>fondi eccedenti | Utilizzi         | Saldo al<br>al 31.12.2003 |
|--------------------------------------------------------|------------------------|----------------------------|------------------------------------|---------------|------------------------------|------------------|---------------------------|
| Competenze al personale da definire                    | 69.194                 |                            | 6                                  | 1             |                              | (67.963)         | 1.238                     |
| Partite relative a crediti nei confronti del Tesoro    |                        |                            |                                    |               |                              |                  |                           |
| – personale in mobilità c/o enti pubblici territoriali | 20.614                 |                            |                                    |               |                              |                  | 20.614                    |
| TFR ditte appaltate                                    | 2.640                  |                            |                                    | (2.640)       |                              |                  | 0                         |
| TFR medici fiduciari                                   | 833                    |                            | 52                                 |               |                              | (120)            | 765                       |
| Adeguamento Valore scorte                              | 22.094                 |                            |                                    | 4.387         |                              |                  | 26.481                    |
| <i>Contenzioso nei confronti</i>                       |                        |                            |                                    |               |                              |                  |                           |
| – del personale                                        | 287.261                |                            | 5.757                              | (19.992)      |                              | (64.834)         | 208.192                   |
| – dei terzi                                            | 712.695                |                            | 50.125                             | 21.919        |                              | (53.787)         | 730.952                   |
| Oneri ristrutturazione (Incentivi al personale)        | 97.456                 |                            |                                    |               |                              | (17.806)         | 79.650                    |
| Fondo sostituzione e smaltimento traverse              | 40.231                 |                            | 14.500                             |               |                              | (40.276)         | 14.455                    |
| ENEL                                                   | 51.750                 |                            | 13.769                             |               |                              |                  | 65.519                    |
| Valorizzazioni                                         | 85.872                 | (34.024)                   | 6.689                              | (106)         |                              | (393)            | 58.038                    |
| INAIL Anno 1999                                        | 8.000                  |                            | 525                                | 1.475         |                              |                  | 10.000                    |
| Minusvalenza Porta Vittoria                            | 15.534                 |                            |                                    |               |                              |                  | 15.534                    |
| Minusvalenza cespiti progetti di vendita               |                        |                            | 1.385                              |               |                              |                  | 1.385                     |
| Altri rischi minori                                    | 9.376                  |                            |                                    | (656)         |                              | (3.803)          | 4.917                     |
| <b>Totale</b>                                          | <b>1.423.550</b>       | <b>(34.024)</b>            | <b>92.808</b>                      | <b>4.388</b>  | <b>0</b>                     | <b>(248.982)</b> | <b>1.237.740</b>          |

(1) di cui 92.750 migliaia di euro per accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti e 58 migliaia di euro in altre voci di conto economico

Tale posta si riferisce alle seguenti fattispecie:

**Competenze al personale da definire**

Nel corso dell'anno 2003 il fondo è stato utilizzato per i costi sostenuti per la prevista maggiorazione del costo del lavoro per rinnovo contrattuale. Tale posta rimane ancora in essere per una somma esigua, in parte relativa a costi ancora da sostenere per la maggiorazione del costo del lavoro, ed in parte all' "Integrazione polizza INA addetti ai servizi".

**Personale in mobilità presso enti pubblici territoriali**

Il fondo è a fronte dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in misura pari alle riduzioni delle somme dovute dallo Stato per i Contratti di Programma e di Servizio pubblico, operate in corrispondenza degli oneri relativi al personale trasferito ad altri enti della pubblica amministrazione.

Il fondo residuo rappresenta l'ammontare dei crediti tuttora iscritti in bilancio, in base alla legge n. 448/98.

**TFR ditte appaltate**

Il fondo era stato costituito per assicurare, come previsto da contratto, il TFR al personale delle ditte appaltate (es. pulizie) in caso di quiescenza.

Nel corso dell'anno 2003 si è proceduto alla chiusura a seguito della scadenza dei vecchi contratti di appalto in cui era previsto il pagamento da parte della società del suddetto trattamento.

#### **Fondo adeguamento valore scorte**

Il fondo riflette quanto ritenuto necessario per far fronte alle presumibili perdite di valore dei materiali in giacenza a lenta movimentazione nel loro complesso. Il fondo è stato parzialmente reintegrato a seguito di una rettifica della consistenza del fondo svalutazione scorte, in conseguenza di una riduzione della stima delle scorte da radiare e da svalutare nel corso del 2004.

#### **Fondi relativi al contenzioso del personale e dei terzi**

Il fondo relativo al contenzioso verso il personale ha subito una riclassifica che ha interessato anche il 2002: infatti si è ritenuto più corretto esporre separatamente il valore del fondo relativo agli Oneri di ristrutturazione - incentivi al personale (€ 97.456 mila nell'esercizio 2002).

Per il personale, l'ammontare dei possibili oneri accantonati è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le competenti preture del lavoro riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera, nonché il risarcimento di danni subiti per contrazione di malattie professionali.

I fondi sono a copertura anche degli oneri che si dovessero manifestare per cause imputabili alla gestione pregressa, per il personale trasferito alla società Trenitalia, alla beneficiaria Ferrovie dello Stato, ed alla società Ferservizi.

Per quanto riguarda i terzi, trattasi essenzialmente di cause in corso con i fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso potenziale relativo a riserve avanzate dai fornitori.

La posta di cui trattasi è stata in parte incrementata a seguito di una revisione delle possibili soccombenze in contestazione con i terzi ed in parte decrementata, principalmente a fronte della copertura delle spese relative a vertenze nei confronti del personale e terzi chiuse nell'esercizio.

#### **Oneri di ristrutturazione**

Il fondo, già costituito in sede di recepimento della perizia nel bilancio 2002 sulla base degli esodi incentivati previsti dal Piano d'impresa 2001-2005, è stato movimentato per gli utilizzi a fronte degli oneri sostenuti a tale titolo verificatisi nell'esercizio. Come sopra detto, tale fondo è stato esposto, rispetto al bilancio 2002, in modo separato dal fondo relativo al contenzioso del personale.

#### **Fondo sostituzione e smaltimento traverse**

Come indicato nei bilanci precedenti sono stati rilevati difetti tecnici di costruzione in numerose traversine in cemento armato precompresso (fessurate sia sulla parte superiore che su quella inferiore) acquistate in due serie di contratti, rispettivamente del 1984 e del 1991.

Il fondo è a fronte del prevedibile costo relativo alla completa sostituzione delle traversine comprensivo dell'onere che, per esigenze di carattere ambientale, si prevede di dover sostenere per lo smaltimento di traversine e spezzoni di legno, residuati a seguito di interventi di rinnovamento delle linee, in giacenza presso svariati magazzini periferici, non più utilizzabili nell'uso originario e considerati "rifiuto tossico e nocivo". Nel corso dell'anno 2003 il fondo è stato parzialmente utilizzato per far fronte agli oneri in questione, ed è stato incrementato sulla base della stima dei costi futuri da sostenere.

In particolare l'accantonamento dell'anno deriva dalla necessità di esecuzione di lavori su tratte inizialmente non segnalate, nelle quali si verificano condizioni operative diverse da quelle a suo tempo stimate in relazione a nuove esigenze di circolazione (riattivazione a 80 Km/h anziché 40 Km/h), accompagnate da un incremento del costo per effetto di adeguamento delle tariffe.

#### **ENEL**

Il fondo è relativo ad un contenzioso con l'ENEL. Nel 1992 l'ENEL applicò ad FS per i consumi elettrici un'addizionale tariffaria denominata "sovrapprezzo nuovi impianti". Ne è scaturito un contenzioso giudiziario con l'ENEL, risoltosi favorevolmente per FS nel 1999 in Corte di Appello e, successivamente, nel 2003 anche in Cassazione.

L'ENEL dal 2000 ha sospeso la fatturazione della citata addizionale, a seguito del contrario giudizio della Corte d'Appello, ma non ha annullato le fatture pregresse, in quanto rimanevano (e rimangono tuttora) formalmente in vigore le norme dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas che fanno obbligo ad RFI del pagamento del citato sovrapprezzo. Per questi motivi RFI ha da tempo impugnato le suddette norme dell'AEEG, dapprima nel 1997 dinanzi al TAR di Lombardia e, successivamente, nel 2000 ha proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si confida che la recente sentenza della Cassazione induca a breve l'AEEG ad abolire il "sovrapprezzo nuovi impianti" per le forniture elettriche ad RFI.

Si è, peraltro, ritenuto opportuno in via prudenziale accantonare un importo relativo al probabile rischio derivante dalla richiesta di alcuni uffici dell'Amministrazione Finanziaria della suddivisione dei punti di calcolo del prelievo (contatori) dell'energia.

#### **Minusvalenza complesso Porta Vittoria**

Il fondo, istituito nell'anno 2001 e successivamente adeguato dal Collegio peritale, è a copertura della futura minusvalenza derivante dalla cessione immobiliare del complesso Porta Vittoria in Milano, per la quale al 31 dicembre 2003 non è stata ancora perfezionata la vendita. Ad oggi le aree comprese nel complesso oggetto di compravendita, date a suo tempo in consegna da FS a Metropolitana Milanese per la realizzazione del passante ferroviario, non sono state ancora riconsegnate,